

Città di Albignasego

Documento Programmatico Preliminare (articolo. 18, 1° comma, L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni)



Codice fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

Provincia di Padova

Telefono 0498042211

Fax 0498625188

Fax Settore 5° 0498042221

**SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO E
PATRIMONIO**

PROGRAMMAZIONE – URBANISTICA

PIANO DEGLI INTERVENTI

VARIANTE N. 21 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE DEL SINDACO

**(Articolo 18, 1° comma, L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed
integrazioni)**

Albignasego,

IL SINDACO

(Giacinti Filippo)

.....

INDICE

Premesse.....	3
La pianificazione operativa.....	3

**PIANO DEGLI INTERVENTI
VARIANTE N. 21 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE DEL SINDACO**

Premesse

Le “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” di cui alla L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni stabiliscono criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione, per il raggiungimento - tra le finalità - della promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali; la tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani, attraverso la riqualificazione e il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, la messa in sicurezza degli abitati e del territorio; ecc.

Dette finalità sono perseguite, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, ed efficienza, mediante:

- a) la semplificazione dei procedimenti di pianificazione;
- b) l'adozione e l'utilizzo di un sistema informativo territoriale unificato e accessibile;
- c) il coinvolgimento dei cittadini, delle rappresentanze economico-sociali e delle associazioni;
- d) il riconoscimento in capo ai Comuni della responsabilità diretta nella gestione del proprio territorio.

La pianificazione operativa

In data 14 febbraio 2015 è entrato in vigore il Primo Piano di Assetto del Territorio del Comune di Albignasego.

Ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004, a seguito dell'approvazione del P.A.T., il Piano Regolatore generale, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il primo Piano degli Interventi.

Successivamente sono state approvate una serie di varianti al P.I. e in particolare è stata approvata la variante n°6 con delibera di C.C. n°29 del 18/07/2017.

Con la variante in questione si procedeva fra l'altro all'istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi (art. 57 delle norme tecniche operative elaborato n°13) e nel contempo si approvava il regolamento per gestione fra l'altro del registro stesso (elaborato n°15).

Il contenuto della futura variante al P.I.

Si rende ora necessario adeguare le norme tecniche operative relativamente al registro dei crediti edilizi nonché il relativo regolamento alle disposizioni di cui all'art.4 della L.R. n. 14 del 04/04/2019 in materia di crediti edilizi da rinaturalizzazione anche alla luce dell'Allegato A della D.G.R.V. n° 263/2020.

Le procedure

Con l'illustrazione del Documento del Sindaco al Consiglio Comunale (articolo 18, 1° comma, L.R. n. 11/2004) viene attivata la fase di consultazione, partecipazione e concertazione con altri Enti pubblici, Associazioni economiche e sociali eventualmente interessate e con la cittadinanza, sugli obiettivi del P.I., al fine di dare attuazione ai principi di condivisione e trasparenza sulle scelte in esso operate ed alle relative modalità operative.

Va precisato che, ovviamente, questa fase non può e non deve essere ripetitiva della "concertazione e partecipazione" che la L.R. ha previsto in sede di redazione del P.A.T. (articolo 5 L.R. n. 11/2004), ma che possa e debba essere limitata agli aspetti specifici affrontati dal P.I., avendo tuttavia una particolare attenzione alle procedure di consultazione dei privati.

La Variante n. 21 al P.I. verrà adottata con delibera del Consiglio Comunale, depositata per giorni trenta presso la sede municipale, decorsi i quali, entro i successivi trenta, chiunque potrà formulare osservazioni in merito alla variante al Piano stesso.

Dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale, ove verranno altresì pubblicati gli atti tecnici ed amministrativi che lo costituiscono.

Si precisa infine che questo documento non deve essere approvato e, quindi, non è soggetto a votazione; l'articolo 18 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce infatti che detto documento debba essere illustrato al Consiglio Comunale, allo scopo di rendere quest'ultimo partecipe di come si sta procedendo per la redazione del Piano degli Interventi (e delle sue varianti).

IL SINDACO
(Giacinti Filippo)

.....